

## ASSOCIAZIONI

Esse tutti i giorni eccettuata la Domenica.  
Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestrale e trimestrale in proporzione; per gli Stati esteri aggiungersi le spese postali.  
Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.  
L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, N. 14.

## GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE  
(ORGANO SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO)

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per linea e spazio di linea.  
Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.  
Il giornale si vende all'Edicola, dal Tabaccaio in piazza V. P., in Venezia e da Luigi Ferri in Via della Posta.

## NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 15 dicembre.

Dopo l'addio doloroso alla salma di Minghetti ho cercato di spingere il naso nell'ambiente politico e di indovinare, se vi sono novità e quali. Però, sebbene ci sieno parecchi, i quali dicono prepararsi una nuova fase politica, nessuno ancora mi porse occasione di delinearla nemmeno a larghi tratti.

Ci vuole poco a comprendere, che anche la politica, come la natura, è nemica del vuoto, per cui la scomparsa di Minghetti dovrà avere qualche conseguenza. Ma quale sarà questa? I dissidenti, così anche sparpagliati come sono, cesseranno di esserlo, e non piuttosto si costituiranno in gruppo più compatto? E nel primo caso si modificerebbe il Ministero in guisa che vi avesse da entrare qualcuno, che togliesse almeno alcune delle dissidenze personali oppure il gruppo si darebbe una guida? E chi poi sarebbe questa? Riaperta la Camera, il primo discorso d'importanza e di un certo colore politico fu quello del Rudini, versando però su di un tema alquanto generale, cioè sugli armamenti. Rile è anche questo un piccolo indizio, trattandosi di una distinta individualità, che ha di certo un valore parlamentare. Ma bene si sa, né da una parte, né dall'altra si manca di certe individualità di un positivo valore; quello che manca ora più che mai si è il nesso, che queste individualità le congiunga e le disciplini, e fra queste individualità di una che si imponga alle altre.

Qualcheduno suppone, che non essendo probabile che passi presto ed incolumi la legge sui Ministri, De Pretis dopo le vacanze voglia completare l'esistente colla nomina dei segretari generali.

A proposito d'individualità manca sempre più ogni probabilità, che i cinque capi riconoscano per loro capo il Cairoli. Si sa, che il Crispi non ha mai riconosciuto supremazia di alcuno, e che il Nicotera, se gli dessero il suo prediletto portafoglio, facilmente transigerebbe. Ma forse, come al solito, si risolverà di non risolvere nulla, lasciando che il mondo cammini da sé.

Oltre al discorso del Rudini di ieri, oggi abbiamo avuto dalle parole del Mari, che ha appagato anche il Ricotti ed il Marselli.

Intanto ci sono due fatti, che hanno potuto richiamare a riflettere sulla nostra situazione parlamentare; ed appunto la scomparsa del Minghetti, vale a dire di una autorità parlamentare, e la crisi francese, che mostra quanto sia difficile formare un governo qualsiasi, quando i partiti sono scianziati e sono molti i piccoli ambiziosi che vorrebbero salire al potere.

È molto significativo nel momento attuale la difficoltà, che trovò il Globet a dare un ministro degli esteri.

Se si calcola, che appunto adesso, con una situazione tanto difficile in cui si trova l'Europa, minacciata di conflitti gravissimi, manca in Francia tra gli uomini più noti uno che voglia assumere la responsabilità del portafoglio degli esteri, convenire dire, che non solo è molto incerta la situazione del Ministero Globet all'interno, ma che la politica estera della Francia versa anch'essa in molte incertezze.

Né poteva essere altrimenti; poichè chi vorrebbe ora, in vista della famosa rivincita, seguire la Russia ed assecondarla nella sua mira contro gli interessi di tutte le altre Nazioni e della Francia

istessa? Chi può credere, che la più o meno lunga permanenza dell'Inghilterra nell'Egitto, dove essa si procurò anche molti imbarazzi, sia una tal causa di dissenso tra essa e la Francia, che questa, per vincerla, abbia da lasciare mano libera alla Russia nella penisola dei Balcani? E questo dovrebbe avvenire dopo la guerra della Crimea ed il trattato di Berlino, che vollero almeno limitare le invasioni russe!

Qualunque cosa faccia l'Inghilterra in Egitto, essa non penserà mai, e non lo potrebbe di certo, a chiudere agli altri colà la porta dei mari orientali, né tollererà che altri la chiuda a lei.

Adunque, se può nascere per quel paese una questione internazionale, è certo, che tutta l'Europa la vorrebbe vedere sciolta allo stesso modo, cioè colla massima libertà per tutti. La questione egiziana potrebbe anzi offrire l'occasione per cercare un accordo sulle altre questioni europee.

Nessuno può credere invece, che l'Europa, perchè la Francia possa cercare la sua rivincita, abbia da lasciare il Danubio, il Mar Nero ed i Dardanelli in mano della Russia. Non si tratta solo di lasciare a questa una più o meno particolare influenza sopra il governo della Bulgaria; ma piuttosto di abbandonarle affatto la penisola dei Balcani, cioè un assoluto predominio in tutta l'Europa orientale. Sarebbe questa una nuova onda asiatica invadente l'Europa civile, dopo quella oramai scomparsa della Turchia.

Poi basterà la politica ignota di un Flourens qualunque, o la battaglia del Boulanger a gettare la Francia in una lotta colla Germania, ora che questa agerebbe di altri 40 mila uomini il suo esercito di battaglia, dacchè si videro gli armamenti degli altri vicini? Insomma c'è molto da dubitare, che anche per tentare una rivincita, che potrebbe tornare a tutto suo danno, la Francia si arrischi ad una nuova lotta. E se questo tentativo non avesse da farlo proprio, a che le gioverebbe di assecondare in Levante la politica russa?

È per questo e per la crisi interna della Francia, che anche dalla parte della Russia si mostra adesso una certa sosta nella questione della Bulgaria. E dico sosta, perchè la Russia non ha mai rinunciato ai suoi disegni d'invasione e bisogna proprio guardarsene.

Le parole dette da Robilant sul principe Alessandro e sui Bulgari furono bene accolte da questi; ma bisogna poi cercar d'influire anche sulle altre potenze per venire ad una soluzione.

Uno dei giornali ispirati dal Vaticano diceva da ultimo, che non transigerà mai, circa alle idee del 1789, né intende di accettare la teoria della libera Chiesa in libero Stato.

Adunque vorrebbe tutta la Chiesa confusa colla Stato e ripudierebbe anche la libertà di professare il cattolicesimo in Russia, dove l'imperatore assoluto è anche il papa-re della Chiesa orientale. Come l'imperatore della Germania lo è dei protestanti tedeschi, e la regina d'Inghilterra dei suoi anglicani? Ripudierebbe la libertà dell'America, che giovò ai cattolici? Per il suo stupido assolutismo vorrebbe tornare indietro un secolo e sostituire l'assolutismo degli imperatori alla rappresentanza elettiva delle Nazioni?

Basta enunziare simili dottrine, che vorrebbero l'impossibile, e perfino sopprimere la libertà di credere, mentre senza la libertà nulla si può credere,

giacchè ogni credenza suppone la libertà, per concludere, che al Vaticano hanno perduta perfino la coscienza del principio che dà vita al Cristianesimo.

Credere poi, che per far piacere a loro il mondo rinunzi al reggimento rappresentativo, ora che esso tende ad estendersi da per tutto, e che la domanda che lo si faccia torna a far capolino perfino in Russia, è proprio cosa da manicomio. Ed in questo modo costoro pretendono di governare il mondo! Questa non è soltanto intransigenza, ma addirittura stupidità. Ed il Vaticano può affidare le sue sorti a simili apostoli?

Dico questo a proposito di un nuovo lamento diplomatico che si dice partito dal Vaticano per le potenze. Meriterebbe che se ne stampasse la raccolta, od almeno un elenco ed estratto di tutte queste note diplomatiche. Essi farebbero ridere tutti gli uomini di buon senso.

## L'ex-imperatrice Eugenia a Napoli

L'ex-imperatrice Eugenia, proveniente da Roma, è arrivata a Napoli ed ha preso alloggio al Grand Hotel Bre-laghi.

Si formerà qualche mese andando ad abitare la villa Deliaute a Posillipo. Eugenia di Montijo, è accompagnata da Pietro figlio del celebre commissario di polizia del 2° impero e da una dama di compagnia, che è una Bourbaki.

## LA RELAZIONE

sulla revisione delle tariffe doganali

Il lavoro dell'on. Ellena, relatore della Commissione per la revisione delle tariffe doganali, comprende la parte generale, che tratta ampiamente delle riforme doganali all'estero, degli effetti che produce la tariffa italiana, dei consumi, dei trasporti per ferrovia, della discesa dei prezzi, ecc., e la parte speciale, che espone i motivi delle deliberazioni prese dalla Giunta d'inchiesta sui singoli prodotti.

Dovremo occuparci di una parte e dell'altra, singolarmente, per mettere a riscontro i nuovi dazi di confine proposti con quelli che furono domandati insistentemente, e con autorevole voce, massime dagli industriali di Milano.

Interessa frattanto che facciamo conoscere subito quali siano le modificazioni di maggior conto, nei dazi doganali d'importazione.

Per le acque minerali proponesi di portare il dazio a lire 5, mentre ora è di lire 3 generale e di lire 0.30 convenzionale.

Proponesi il dazio di lire 15 per ettolitro sul vino, e di lire 30 per ogni cento bottiglie; mentre il dazio convenzionale vigente è di lire 4 per ettolitro, e per ogni cento bottiglie.

Sulla birra si paga un dazio di lire 15 per ettolitro, se non vi è convenzione, e di lire 2 per dazio convenzionale.

Ora si propone di stabilire il dazio in 12 lire sugli spiriti, e proponesi di portare questi aumenti:

Spirito puro in botti o caratelli da lire 25 a lire 30, dolcificato o aromatizzato, da lire 50 a lire 60.

Rimangono invariati i dazi sugli olii di oliva e sul caffè.

La glicerina macinata o anche solamente tostata pagherebbe lire 15 al quintale, invece di lire 5, che paga ora, per convenzione, e di lire 20 per la tariffa generale.

Non è mutato il dazio sugli zuccheri e sul glucosio.

È portato da lire 10 a 50 il dazio sull'acido acetico puro.

La magnesia, che ora paga lire 20 al quintale, pagherebbe, secondo la nuova tariffa, lire 50.

Nel rapporto si propongono notevoli aumenti: da lire 6 a 8 per i comuni; da lire 30 a lire 40 per i profumati; e da lire 30 a lire 60 per la glicerina.

Per le profumerie alcooliche è stabilito un dazio di lire 100, mentre ora

pagano lire 60 colla tariffa generale e lire 37.50 per le tariffe convenzionali.

Colle profumerie non alcooliche si pagheranno ugualmente 100 lire al quintale, in luogo di lire 12 che pagano ora per dazio convenzionale e di lire 60 per la tariffa generale.

Nella categoria del cotone si sono fatti vari aumenti di dazio.

Sulle altre modificazioni che la Giunta d'inchiesta stima indispensabili ci fermeremo nel confrontare le raccomandazioni fatte dai sodalizi industriali e commerciali del Regno.

## Matrimoni fra i Bonaparte.

Si annunzia, come prossimo, il matrimonio del principe Rolando Bonaparte colla principessa Letizia, sua cugina, figlia del principe Gerolamo Napoleone e della principessa Clotilde.

Il principe Rolando è vedovo della signorina Blanc, figlia della proprietaria del casinò di Montecarlo.

## La questione colla Colombia.

Il sig. Cerruti, quell'italiano stabilito a Bogotá e che fu la causa della vertenza colombiana ha pubblicato recentemente un opuscolo in cui si confuta il libro verde (su quanto riguarda la Colombia). I giornali ufficiali alla loro volta confutarono l'opuscolo e dissero non contenere cose conformi al vero.

Ora il sig. Cerruti mandò ad alcuni giornali il seguente telegramma da Roma:

«Riconfermo che quanto è detto nella mia pubblicazione contro il «Libro Verde» è la pura verità»

CERRUTI.

## I DIFENSORI DEL PAPA.

Nell'ultima adunanza del Casinò cattolico di Linz (Arciducato dell'alta Austria) ch'ebbe luogo lunedì sera, ed alla quale assistette anche il vescovo Müller, venne espresso il più profondo rammarico per le attuali persecuzioni al Papa (III) da parte del Governo Italiano. Venne pure espressa la speranza che il Governo dell'Imperatore d'Austria userà tutta la sua influenza affinché cessi tale stato di cose.

## MERLATTI.

Parigi 15. Il Merlatti terminò il suo digiuno alle ore 6 circa, alla presenza d'una folla enorme di curiosi: pareva quasi inanimato.

Egli prese del papone, e poi della polvere di carne; ma il rigetto, in seguito a forte vomito convulsivo.

Tollerò poi del vino cordiale, e continua a prenderne.

Egli si mostra ilare.

Parigi 16. Venne offerto un gran pranzo a Merlatti all'Hotel Continental. Merlatti brindò alla stampa parigina promettendo di non rinnovare più l'esperienza.

Una vigorosa balla si offerse per dargli latte. Merlatti rifiutò.

## PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno.

Seduta del 16.

Continua la discussione sull'istruzione superiore.

Si approva l'ultima parte dell'art. 3, e quindi gli art. 4, 5, e 6.

Si discute lungamente sull'art. 7 che tratta dell'insegnamento ufficiale dell'insegnamento privato, dei professori ordinari, aggiunti e straordinari.

Se ne approva il testo con un emendamento concordato fra il Ministro e il prof. Moleschott.

Si rinvia il seguito a domani.

La seduta è levata alle ore 5.50.

## Camera dei Deputati

Si discute e si approva il progetto di un'aggiunta alla legge sull'ordinamento dei giurati e dei giudici dinanzi alla Corte d'Assise.

Dopo osservazioni di Mora e del relatore Taverna, prende la parola il mi-

nistro Rionti. Egli ammette che vi sia qualche malessere nei quadri degli ufficiali per cause che il governo procurerà di togliere. E' convinto però che tutti gli ufficiali, anche i danneggiati faranno il loro dovere. Dice che la Spazia diverrà una grande città e che allora si dovrà ricostruire. Dopo date altre informazioni dichiara che non v'è pericolo imminente di guerra, ma in ogni modo l'Italia è pronta per qualunque evento e l'esercito farà il suo dovere. Si approvano i primi 38 capitoli. Il presidente propone che si discuta domenica sull'incompatibilità di Di Lenna e altri. Levata la seduta alle 7.

## NOTIZIE ITALIANE

ROMA 15. Si assicura che vennero riprese le trattative fra il governo turco e la Reggenza di Sofia per l'elezione del principe. I negoziati però procedono lentamente, tanto più che la Russia persiste nel suo contegno passivo. Da Pietroburgo le notizie non accennano ad alcun provvedimento illibato.

Si fanno al Vaticano preparativi per ricevere i pellegrinaggi Francese, Spagnuolo ed Inglese. Le notizie sulla malattia del cardinale Jacobini sono sempre cattivissime.

La Società della Navigazione generale italiana allo scopo di favorire il commercio di transito per Venezia dei grani orientali, decise che un vapore speciale da Venezia tocchi i porti del Mar Nero e viceversa.

Il Consiglio superiore delle ferrovie ha dichiarato che deve stare a carico delle Società ferroviarie l'imposta fondiaria sui terreni attraversati dalle ferrovie già in esercizio, ma non ancora consegnate.

La Commissione per la revisione delle tariffe ha adottato la proposta di lasciare libertà di concorrenza fra le ferrovie e la marina mercantile.

Il tenente Viganò, liberato dagli arresti, è ripartito per Milano.

ROMA 16. Il presidente della Camera on. Biancheri è deciso a dimettersi se la Giunta delle elezioni non rimane al proprio posto.

Un corso di lingua russa, venne aperto in Roma per gli ufficiali di ogni arma.

Dicesi che si fanno delle pratiche per la venuta a Roma del principe ereditario d'Austria.

## NOTIZIE ESTERE

GERMANIA. Berlino 15. La Duchessa di Galliera è arrivata, invitata dal Principe e dalla Principessa Imperiali, e prese alloggio nel palazzo del Principe Imperiale, dietro suo espresso desiderio.

Tutta la stampa reca articoli, in cui deplorasi la perdita che fece l'Italia colla morte di Minghetti.

BULGARIA. Si parla che possa essere proposto al trono il principe Ferdinando Saxe-Cobourg-Gotha. Egli ha 25 anni ed è luogotenente nell'esercito austriaco.

Sua madre è la figlia di don Pedro II, imperatore del Brasile.

Sua nonna era la principessa Clementina, figlia di Luigi Filippo.

## CRONACA Urbana e Provinciale

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE.

Stazione di Udine - Istituto Tecnico.

16 dicem. 1886	ore 9 a.	ora 3 p.	ora 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri	745.0	745.0	742.1
116.01 sul livello del mare millim.	782.9	782.9	784.1
Umidità relativa	96	96	94
Stato del cielo	coperto	coperto	piovoso
Acqua caduta	mm 0.5	mm 0.8	mm 4.9
Vento (direzione)	S	S	S
Velocità (velocità)	10	10	10
Termom. centigr.	10.7	10.5	10.7
Temperatura massima	11.0		
Temperatura minima	5.4		
Temperatura minima all'aperto	5.2		



**Telegramma meteorico** dell'ufficio centrale di Roma, ricevuto alle ore 4 55 pom. del 16 dicembre 1886:

In Europa depressione decrescente a sud ovest della Francia, minima a sud est del mare del nord, alta mm. 769 sull'Arcipelago Greco e molto irregolare. Fano 737, Golfo di Guascogna 741. In Italia nella 24 ore barometro discende da 6 ad 1 mm. da nord a sud, piogge sull'Italia superiore, forti sulla Liguria, deboli altrove. Venti meridionali forti sull'alto Tirreno, calma a sud, temperatura aumentata. Stamane cielo coperto piovoso a sud, nuvoloso o coperto altrove. Venti moderati meridionali. Barometro 755 a Porto Maurizio, 757 a Genova, 760 a Cagliari, Ancona, Buda Pest, 765 a Palermo, Bari, Hermannstadt, 767 a Siracusa.

Tempo probabile. Venti forti meridionali, specialmente al nord e al centro, temperatura elevata, mare agitato o molto agitato.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine.

### Municipio di Udine

Avviso.

I macellai venditori di carni di 1<sup>a</sup> qualità signori Cremese Gio. Batt., Diana Lodovico, Ferigo Giacomo e Salmi Luigi in seguito a conferenze tenute presso questo Municipio stabilirono di ribassare i prezzi delle carni di buie, nella seguente misura.

#### Carni di 1<sup>o</sup> Taglio.

a) parti finissime, e cioè di muscoli superiori alla curvatura della coscia (roastbeef) flettito od ombolo (beefsteak) per ogni chil. 1.60

b) muscoli della coscia, tutta braciola, roiale e muscoli scapolari » » 1.50

**Carni di II<sup>o</sup> Taglio.** parte superiore della pancia, il sotto roiale, il petto » » 1.20

**Carni di III<sup>o</sup> Taglio.** parte inferiore della pancia, collo, stinchi e la punta di petto » » 1.00

Per le carni di 1<sup>o</sup> taglio il ribasso avrà luogo a decorrere dal 1 gennaio 1887, per le altre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso.

Dal Municipio di Udine, il 16 dicembre 1886.

Il Sindaco, LUIGI DE PUPPI

L'Assessore, A. De Girolami.

**Il Sindaco del Comune di Udine** avvisa che trovandosi depositato nell'ufficio municipale il piano particolareggiato d'esecuzione del nuovo acquedotto per la città di Udine, ed assieme al suddetto piano l'elenco in cui, di rinvio, sono indicati i nomi e cognomi dei proprietari ed alla designazione sommaria dei beni da espropriarsi o da assoggettarsi a servitù perpetua per l'esecuzione della suddetta opera, è giudicato il prezzo che il comune di Udine offre a titolo d'indennità.

Il piano ed elenco resteranno depositati per il corso di 15 giorni continui, da computarsi dalla data della pubblicazione del presente avviso, affinché le parti interessate possano prenderne conoscenza.

Accettata l'offerta e dimostrata la libertà e proprietà dei beni si procederà dal comune di Udine al pagamento delle indennità, per cui il presente avviso si pubblica anche per gli effetti dell'art. 52 della surriferita Legge, cioè per far salvi i diritti di terzi in via amministrativa. (Dal Municipio di Udine 14 dicembre 1886)

**Trieste a Umberto I.** L'altra sera in seguito a proposta del Podestà Bazzoni, il Consiglio Comunale di Trieste votò un indirizzo di ringraziamento a S. M. il Re Umberto I per il dono fatto alla Civica Biblioteca.

L'indirizzo venne votato per acclamazione fra gli applausi delle affollate gallerie. Dinanzi al palazzo Municipale, nella Piazza Grande, a notte via adducendo erasi adunata un'immensa quantità di popolo, che appena conosciuto l'esito della votazione, proruppe in entusiastici evviva all'Italia-Unita e alla Casa di Savoia.

A tarda sera ebbero luogo molti banchetti patriottici in cui si brindò all'unione di Trieste all'Italia e alla gloriosa dinastia di Savoia.

**Esposizione Nazionale Artistica di Venezia.** Finora sono pervenute al Comitato dell'Esposizione Nazionale Artistica 1061 schede di notifica così divise secondo le divisioni della Mostra: Pittura 780 — Scultura 161 — Architettura 20 — Arte applicata alle industrie 150.

**Carni macellate.** A complemento di quanto abbiamo scritto ieri su tale argomento, annunziamo che anche il sig. Ferigo in seguito alle insistenze dei suoi compagni ha aderito alla convenuta riduzione sui prezzi delle carni macellate.

**Associazione agraria friulana.** L'Associazione agraria friulana è convocata in generale adunanza per il giorno di mercoledì 20 dicembre corr., ore 1 pom. onde trattare e deliberare sui seguenti oggetti:

1. Preventivo 1887;
2. Rinnovazione di un quinto del Consiglio sociale e nomina di tre revisori per il consuntivo 1887.

L'adunanza è aperta al pubblico (stat. art. 23) e si terrà nella sala maggiore del Palazzo degli studi (Udine, Piazza Garibaldi).

Le on. rappresentanze dei Comuni e degli altri Corpi morali contribuenti in favore dell'Associazione sono invitate a provvedere per la nomina dei rispettivi delegati (art. 26).

Il giorno 30 corrente, alle ore 11 ant. ha luogo la solenne distribuzione dei premi a coloro giudicati meritevoli dalle speciali giurie per il concorso della coltura irrigua, per le lattee, per la concimaie, per la coltura del frumento, per il silo, nonché per l'esposizione permanente di frutta.

Essendo tutti questi concorsi fatti per iniziativa ed a spese dell'Associazione, si spera che ciascuno socio vorrà onorare di sua presenza tale solennità.

**Casse postali.** La Commissione di vigilanza per le Casse depositi e prestiti, alla quale il Ministero sottopose la proposta di ridurre l'interesse ai depositanti alla Casse postali di risparmio del 3 1/2 a 3 1/4 per cento, ha deliberato che debbasi mantenere invariato il tasso attuale del 3 1/2.

**Museo Civico.** Doni: Dal prof. Wolf, alcuni oggetti in bronzo e pasta vitrea trovati presso Orsaria, ed un anfora in terracotta proveniente da Pozzuolo — da mons. E. Degani, una statuetta in bronzo — dal sig. R. Mezzoni, una punta di lancia — dalla co. Vittoria Stainero, un sigillo della nob. famiglia Cesarini di S. Vito — dal co. Luigi Frangipane, una testa di vecchio dipinta ad olio dal Corneo.

Acquisti: Alcune medaglie in argento e bronzo, tra le altre una di Ant. Fabris; alcuni oggetti dell'epoca preistorica, in bronzo, trovati presso Pargelino; alcuni sigilli di istituzioni friulane; una iscrizione apposta dalla nota famiglia Radici su pietra alle Carceri Imperiali in Gorizia nel 1782; un capitello in pietra ornato da facce umane opera del Secolo XI-XII trovato in una Chiesa in Carnia; una spada con impugnatura in ottone a fogliami.

**Biblioteca Civica.** Dono di manoscritti: Contessa Giulia Caimo Dragoni: Repertorium Legale del Palladio vol. 2 in fol. — Libro strumenti di acquisti 1600-1700, vol. 2 in 4<sup>o</sup>. ab. Giuseppe Comelli: Alcune Ducali Venete del Sec. XVIII riguardanti famiglie Udinesi; contessa Marianna Mantica-Rinoldi: Continovis, Philosophia.

Acquisti di manoscritti: Catastico Savorgnano con note di famiglie e documenti storici fino al 1671, vol. 3, fol. — Copia antica della Cronaca del Cernusco; miscellanea di Poesie italiane e friulane; alcune pergamene della famiglia Mattioli.

**Opere idrauliche in provincia.** Il progetto delle opere idrauliche di seconda categoria distribuito alla Camera, comprende i seguenti lavori nella nostra provincia:

L'argine e le dighe del torrente But; l'argine e la sponda del torrente Moduna; l'argine della sponda del fiume Sentirone.

**Circolo Artistico Udinese.** Programma del concerto vocale strumentale che darà nelle sale del Circolo, gentilmente cedesse, questa sera alle ore 8 1/2, il musicista Riccardo Lombi (cicco), col grazioso concorso della signora Emma Fiappo-Zilli soprano, e dei signori maestri Giacomo Verza violino, Franco Escher e Vittorio Gonella piano.

1. a) Corelli. Aria del 1653.
- b) Pergolesi. Aria del 1707, (Tre giorni son che Nina...)
2. Schira. Romanza « Sognai ».
3. a) Schubert. Ave Maria.
- b) N. Masetti. (Aria di ballo del 1700).
4. Verdi. Scena ed aria « Traviata ».
5. Mariani. L'abbandono (Lamenti di un trovatore).
6. Mayerbeer. Cavatina « Roberto il Diavolo ».
7. Labocetta. Barcarola Napolitana.
8. Lefebure. Hymne à la Vierge. Trio.

Alla porta vi sarà un'urna destinata a raccogliere le gentili offerte dei signori Soci del Circolo, per i quali l'ingresso è libero.

I biglietti per i signori non soci del Circolo, trovandosi in vendita ai negozi Barei, Gambierasi e Bardusco al prezzo di una lira.

### Teatro Sociale di Udine.

(Avviso d'asta.)

La Presidenza di questo Teatro obbligata dallo Statuto Sociale alla vendita, mediante asta privata del palco appartenente a debitore moroso per canoni, terrà a tale effetto due esperimenti, il 1<sup>o</sup> nel giorno 28 dicembre corr., ed il 2<sup>o</sup> nel giorno 29 successivo, dalle ore 1 alle 3 pom. nell'atrio del Teatro medesimo, deliberandolo al migliore offerente, sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

1. Il palco da vendersi è il n. 17 in fila IV del debito arretrato di L. 92.46, sul cui dato verrà aperta l'asta.

2. Nel primo esperimento si accettano soltanto offerte eguali o superiori al debito sopradetto, mentre nel secondo esperimento si accettano anche quelle inferiori.

3. Nessuno potrà farsi oblatore senza aver prima depositato un decimo del dato d'asta a garanzia dell'offerta.

4. Il Palco deliberato viene consegnato nello stato in cui si trova ed il deliberatario dovrà prestarsi per la stipulazione del contratto in concorso della Presidenza, nel giorno che verrà dalla stessa destinato, pagando contemporaneamente il prezzo offerto. — La mancanza per parte del deliberatario alla stipulazione del Contratto, od al pagamento dell'intero prezzo farà perdere il deposito del decimo fatto a cauzione dell'offerta, che resterà a vantaggio della Società del Teatro.

5. Il deliberatario subentra in tutti gli obblighi che incombevano al Socio spogliato tranne a quello che si riferisce al debito del canone che diede causa alla Subasta.

6. Tutte le spese d'asta, stipulazione del contratto, bolli ed ogni altra relativa e conseguente staranno a carico del deliberatario.

Udine, 14 dicembre 1886.

Per la Presidenza, F. MANGILI.

Il Segretario, A. Artico.

### Pubblicazioni per bambini

**in occasione delle prossime feste.** Abbiamo visto un libro curiosissimo per ragazzi. E intitolato: *Sempre allegri bambini!* Ci sono delle vignette che tirando un cartoncino, si muovono, provocando le risate.

Oh che bel regalotto per i nostri figliuoli! Chi non vuol ridere ma istruirsi può prendere l'*Atlante Zoologico* dell'Hoeppli che n'è l'editore come n'è del libro precedente. L'*Atlante Zoologico* è una pubblicazione la quale oltre a destare la curiosità dei giovinetti può essere quella degli adulti. E composto di una serie copiosissima di tavole in colori, illustrate da note succose del prof. Sordani. Un'altra pubblicazione notevole dell'Hoeppli è il *Grande alfabeto italiano* composto anche questo di una serie di tavole in cromolitografia che hanno uno scopo istruttivo. Questo alfabeto è ordinato in guisa che le buone mamme con poca fatica possono insegnare ai propri figli a distinguere le lettere tra di loro, e così di un risultato sicuro. E' un'opera di rara utilità, ed è piacevole il possederla, essendone le vignette assai bene immaginate ed eseguite. Non può mancare il successo anche fuori delle feste natalizie in occasione delle quali l'Hoeppli l'ha pubblicato. L'Hoeppli ha pur dato alla luce in quest'occasione un volume della marchesa Colombi che fa parte della « Biblioteca per la gioventù italiana » biblioteca stata tanto apprezzata. Intule raccomandare un libro della gentile scrittrice lombarda; un libro siffatto deve essere accolto a occhi chiusi nelle famiglie. Della pubblicazione hoeppliana citiamo ancora i cosiddetti *Libri indistruttibili*, i quali interessano l'attenzione dei giovinetti e li educano perché, impressionati dalle vignette, si trovano obbligati a cercare nel testo la risposta alle tante domande che facilmente si rivolgono.

Nel complesso l'Hoeppli quest'anno ha preparato una simpatica e utile raccolta di strenne per bambini. Sarà visitata con interesse dai bambini e dalle mamme.

**Smarrimento.** Venne perduto un portafoglio di pelle nera contenente due biglietti di lire 50 cadauno, un biglietto da lire 10, lire 5 in contante, 10 francobolli da cent. 20, una fattura saldata alla ditta Mode di Fabris Marchi, una carta importante, percorrendo Mercatenuovo, Chiesa San Giacomo, sottoporta Tomadini, negozio Masoni.

L'onesto trovatore riceverà compenso. Recapito presso l'ufficio del nostro giornale.

**Il dottor William N. Rogers** Chirurgo dentista di Londra si fa a invitare avvertire che egli si troverà in Udine lunedì e martedì 20 e 21 p. v. al primo piano dell'Albergo d'Italia.

**Tutte le pubblicazioni Hoeppli** sia per uso strenna, come per studio, compresi tutti i Manuali, si trovano in deposito e vendibili presso la libreria Paolo Gambierasi, ove si trovano anche tutte le Edizioni Treves legate per uso strenna nonché l'Almanacco Gotha del 1887.

**Ringraziamento.** — Le famiglie Perusini e Cumano ringraziano vivamente tutti quei buoni amici e colleghi del povero dott. Andrea Perusini, i quali durante la sua malattia ed ai suoi funerali vennero a dargli le estreme prove d'affetto.

Pregano poi d'essere onorate per le commissioni nelle quali per la piena del dolore fossero incorse.

Venezia, 16 dicembre 1886.

**Teatro Minerva.** Un bel teatro iersera, e constatiamo subito colla massima soddisfazione, che *Isabella*, commedia in 3 atti del prof. Ippolito Tito d'Aste incontrò pienamente il favore del pubblico.

L'autore ebbe sette chiamate: due dopo il primo atto, due dopo il secondo e tre dopo il terzo.

L'argomento si spiega con poche parole. *Isabella*, figlia del banchiere Flambarbi di Nizza, s'innamora d'un poeta, l'avv. Calandri. Il padre della fanciulla, che è maggiorenne e perciò padrone di disporre di se stessa, non acconsente al matrimonio. Il poeta però non si sgomenta, e persuade *Isabella* a fuggire con lui a Roma.

Da Roma la figlia del banchiere scrive a suo padre, il quale parte subito per l'eterna città. Appena giunto va dalla figlia che trova insieme coll'amante. Flambarbi allora acconsente al matrimonio, ma dichiara esplicitamente al futuro genero, ch'egli darà in dote a *Isabella* la sola dote materna di lire 30 mila, e nemmeno un centesimo della sua vistosa sostanza privata. Udite queste condizioni l'avv. poeta Calandri si rifiuta di sposare *Isabella*, e questa a sua volta, riconoscendo ad un tratto il carattere venale del suo amante, dice, che, avvenga che vuole, ella giammai acconsentirà a divenire sua moglie.

Colla partenza dell'avv. Calandri (l'amante poeta) si chiude il primo atto. Nei due atti seguenti siamo a Milano, ove si stabilisce il banchiere Flambarbi colla figlia, per evitare le giarle di Nizza. Con loro abita pure il bambino di *Isabella*, frutto della sua illegittima unione col poeta. *Isabella* è corteggiata dal marchese De Moraldi, un tipo originale benissimo riesco.

Essa però non ne vuol sapere di lui, ma ama invece un distinto pittore, Fausto Raiteri, dal quale è riamata.

L'artista viene messo a parte del segreto che è nella vita di *Isabella*, e medesimamente acconsente a voler divenire marito di lei, ma prima vuol batterla in duello mortale coll'avv. Calandri, ch'era giunto a Milano e reclamava con insistenza suo figlio.

Il banchiere Flambarbi, per evitare altri dolori alla figlia, si batte coll'colpo poeta-avvocato e l'uccide. Liberati dal terzo incomodo, *Isabella* e il pittore Raiteri potranno divenire marito e moglie, e... cala la tela.

L'azione è svolta molto bene e desta interesse. Vi sono poi delle scene veramente magistrali e di grande effetto.

L'esecuzione lasciò alquanto a desiderare.

Egregiamente però la signora Paquali (*Isabella*) e l'attore Cola (Flambarbi banchiere).

Domani ha luogo la beneficiata della bambina *Italia Faleni*.

Speriamo che il pubblico intervenga numeroso al Teatro Minerva per festeggiare questa graziosa e simpatica bambina, che possiede un'intelligenza ben superiore alla sua tenera età.

Si rappresenterà: *Lo spettro del Colosseo*, gran novità per Udine.

Indi *La sposa e la cavalla* eseguita dalla suddetta in unione ai due piccoli fratelli Faleni.

Questa sera riposo.

**Non fate alcun regalo a signora** o signorina senza aver chiesto il catalogo della *Biblioteca delle signore* all'Editore A. Vespucio, via Po, 1. Torino. L'ultimo volume contiene il romanzo *Orgoglio e Amore* della Guidi e costa lire due. Detto catalogo si spedisce gratis a volta di corriere.

**Il Foglio periodico della R. Prefettura di Udine**, n. 54, contiene:

449. Alle ore 10 ant. del 28 dicembre 1886 avrà luogo nell'ufficio municipale di Pavia di Prato il primo incanto per l'appalto in un sol lotto della triennale manutenzione delle strade di quel Comune. La gara verrà aperta sul dato di lire 1100.52 e gli aspiranti vi seguiranno il deposito di lire 200 a garanzia dell'asta.

450. Regina Sefilia vedova in Torino proprio e poi di lei figli minori accettò il 7 corr. beneficiariamente l'eredità di Mazzolini Teresa vedova Torrossi, deceduta il 10 settembre 1886. (Civiale 11 dicembre 1886).

451. Venier Alessandro fu Daniele tutore delle minori Carolina ed Eleonora Cristofoli fu Pietro di Esmon di Sopra, accettò col beneficio dell'inventario per interesse delle minori suddette le eredità abbandonate dal loro avo Giuseppe fu Pietro Cristofoli morto il 31 ottobre 1876. (Ampezzo 11 dicembre 1886).

452. Il Sindaco del Comune di S. Giorgio di Nogaro avvisa che in data 6 giugno p. p. venne estesa la domanda per ottenere la dichiarazione di pubblica utilità per l'espropriazione parziale dei fondi già di proprietà dei consorti Martin ora Taverna Antonio ed altri in mappa di San Giorgio, per l'allargamento e sistemazione del piazzale del vecchio Cimitero di S. Giorgio. Avverte inoltre che detta domanda coi relativi atti, resta depositata nell'Ufficio Municipale per 15 giorni. (San Giorgio di Nogaro 12 dicembre 1886).

453. L'assessore del Consorzio di Tolmezzo fa pubblicamente noto che nel giorno di lunedì 17 gennaio 1887 alle ore 10 ant. nel locale della R. Pretura di Tolmezzo si procederà alla vendita a pubblico incanto di alcuni immobili in mappa di Tolmezzo e appartenenti a una ditta debitrice verso l'assessore che fa procedere alla vendita. Occorrendo eventualmente un secondo e terzo incanto il primo di questi avrà luogo il giorno di lunedì 24 gennaio 1887 ed il secondo nel giorno di lunedì 31 gennaio 1887 nel luogo ed ora suddetti.

454. Il procuratore della fabbriceria della chiesa parrocchiale di Barbeano rende noto che avanti al Tribunale di Pordenone all'udienza del 28 gennaio 1887 ore 10 ant. avrà luogo l'incanto di alcuni beni in mappa di Barbeano a danno di diversi debitori.

455. All'udienza del 29 gennaio 1887 che sarà tenuta dal R. Tribunale Civ. Corr. di Udine sulla richiesta dell'avv. Ugo Bernardis di qui ed in odio di Caterina Gerardi vedova Oochialini di qui seguirà l'incanto di alcuni immobili in mappa di Udine in due lotti, il primo per il prezzo offerto di lire 3318.80 ed il secondo per il prezzo offerto di lire 1293.80.

### BIBLIOGRAFIA

Racconti diversi — Addio! di Neera — quarta edizione, pr. lire 2 — *Amor perduto* di Emma Arnoud — pr. lire 2 — *I Devianti* studi di costumi contemporanei, e per primo: *Le sorelle Damala*, romanzo di Carlo del Balzo, pr. lire 3.50.

Tutti questi racconti sono pubblicati dal solerte editore Giuseppe Gatti di Milano, delle di cui pubblicazioni abbiamo fatto altre volte menzione in questo giornale, e si trovano dal Gambierasi.

Dobbiamo confessare di averci apposto qui sopra un titolo, che per il momento non vi va. Non è proprio una *bibliografia* questo cenno, che stampiamo oggi, ma soltanto un *annuncio* dei tre libri, non avendo avuto ancora il tempo di leggerli.

E' bensì vero, che molte volte si leggono nei giornali degli articoli sopra libri di cui scrivono anche coloro che non li hanno letti. Il titolo, l'indice se c'è, e meglio ancora un po' di prefazione, che spesso non manca e forse anche quello che fu detto in altri giornali, basta spesso al bibliografo per stamparvi sopra una chiaccherata, quando manchi qualche processo per attirare l'attenzione dei lettori. Ma ora non mancano né i processi e mentre si esauriva quello della duchessa di Piacenza, il Cavallotti, il Nasi ed il Dalla Vecchia ne minacciarono altri tre. Non mancano nemmeno i duelli, colle relative strette di mano. Abbiamo avuto poi anche un'abbondanza di lavori teatrali, che ebbero sorte diversa. Qui ci fu un lavoro nientemeno che del Ferrari, il primo commediografo italiano, che non ebbe fortuna. Milano, forse, a quanto pare, per una eccessiva artificialità di composizioni, dopo avere procurato di salvare le apparenze. Poi del brillante autore del *Caporale di settimana*, che questa volta prese a soggetto, e con buon esito, niente meno che quel birbagliante dell'*Arellino*, cercando di convertirlo nel suo dramma storico. Qualcheduno crede, che sia questa una postuma pietà; ma insomma egli preferì un marino confesso a certi eroi del giorno, che prendono la galera per anticamera di Montecitorio. Il Fambri, che va dalle ferrovie ai morletti di Bu-



rano, al dramma storico in versi variati sul tipo stesso dei suoi personaggi, fu applaudito e può mettersi contento a fare dell'altro. Ed ecco, per tacere d'altri, l'Illica il quale in pochi giorni casca nella polvere coi suoi Ibridi e poi subito dopo cogli ultimi Templari è messo sull'altare e dovrà presto per correre l'Italia per fare la prova se esista in essa anche un regionalismo teatrale, come altri coi loro lavori lo provano.

Dunque non mancano ai critici i soggetti per discorrere e può loro restare poco tempo di leggere anche un fascio di racconti. Peggio che peggio poi, se vanno anche a Montecitorio a sentirvi i contrasti tra il Lucca, il Grimaldi, il Luzzatti, il Miceli in fatto di statistica, e di istruzione agraria. Sono adunque compatibili quelli che non trovando tempo per leggere dei racconti od altri libri loro mandati per annunziarli, ne scrivono senza averli letti; ma questo chi annunzia i tre sopra nominati non lo vuole proprio fare. Egli adunque, per oggi, farà così. Annunzierà i nuovi libri, e stamperà la prefazione dei *Deviati*, e dirà perché.

Se ve l'ho a dire, io non ho letto l'*Addio* di Neera; ma siccome l'autrice è ben nota ed il suo libro è alla quarta edizione, e porta non una, ma due prefazioni che ne dicono il senso e lo difendono anche presso i critici possibili, così faccio conto per il momento di averlo letto. In ogni caso, o lettori, vi comunico un segreto, che può farvi autori anche voi. Mettete in mente il titolo di uno di questi racconti la di cui lettura volete fare con maggiore vostro agio; e se, dopo spento il lume, aspettate indarno per qualche tempo il sonno, fabbricatevi sopra quel titolo il vostro romanzo.

*Addio*. Quante cose si possono scrivere sotto questo titolo, e cose alla portata di tutti, perché ognuno ha dovuto, potuto, o voluto dare un addio, e più di uno.

Figuratevi p. e. il giorno in cui date un addio all'Università per l'entrare nella vita che vi porterà a mettere in atto le cose apprese, o che vi farà comprendere che avete appreso ben poco, essendovi troppo distratto. Altri, dando un addio ai divagamenti della gioventù, si mette a fare l'uomo serio. Uno deve dare un addio alle sue speranze, alle illusioni che si era fatto, e p. e. ad un amore che rimase un desiderio inadempiuto.

Quanti non si trovarono altre volte nel caso di dover dare un addio alla Patria, per la quale avevano lavorato, combattuto, patito, e poscia dovettero prendere la via dell'esilio. E chi si dà l'esilio volontario per cercare in altri paesi migliore fortuna! Insomma non si finirebbe più a voler soltanto nominare i tanti e tanto diversi libri cui ognuno di noi potrebbe ricavare dalla sua fantasia, e soprattutto dalla realtà, sotto a questo titolo, facendo così concorrenza alla quarta edizione fatta dal Galli del libro di Neera, la quale non si può di certo lagnare dei critici, se loro malgrado essa è arrivata a tal punto colla sua penna da farsi leggere per tanto tempo in questa Italia, che da qualche tempo si è avvezza a non fare altro che la critica, cominciando dai ragazzi che vanno alla scuola e fanno dei giornali e dai giornalisti, che non hanno idee proprie da esporre al pubblico.

L'altro libro, che ho sotto gli occhi e che adesso non ho proprio il tempo di leggere, è pure di una donna. Io che credo che le donne sappiano scrivere racconti meglio degli uomini, anche perché sanno trovarne la materia in sé stesse, porta per titolo: *Amore perduto*. Quasi si direbbe, che anche l'autrice di questo lavoro abbia dato il suo addio all'amore. Non si tratterà certo di lei, e se altri lo ha perduto, qualunque lo avrà trovato come accade spesso anche dei danari.

Io devo dire però che se i personaggi di questo dramma sono quelli disegnati con garbo sul cartone del libro, non mi trovo al caso di fabbricare il mio romanzo immaginario su quelle figure.

L'altro stanno due, che si abbracciano di gran gusto; ed a vederli sarebbe veramente peccato, che quei due avessero perduto il loro amore. Ma poi non mi parrebbe che ci avessero guadagnato quelle due care donne che stanno più sotto, se avessero trovato l'amore di quel fantoccino, che fa il galante loro dietro, e che deve essere un vero tipo d'imbecillità. E' bensì vero, che talora sono appunto gli imbecilli quelli che fanno fortuna colle donne; ma io non posso credere, che quelle due furbacchiette si trovino lusingate dalla possibilità di fare un acquisto come quello del tipo che sta loro dietro.

Andiamo dall'altra parte. Qui trovo una figurina sdegnosa, che è forse quella che avendo perduto l'amore, si sdegna

per avere creduto ad uno che non era degno di lei.

Qui sta l'indovinello; e voi, cari lettori, dopo veduto il titolo e quelle figure, siete desiderosi di scioglierlo. Leggete adunque e me ne saprete dire. Magari mandatemi la vostra critica, le quali saranno le benvenute.

Ed ora siamo al terzo libro, il più voluminoso e scritto da uno, che non di rado ha fatto il critico ai libri degli altri, e proprio nella *Rassegna*.

Anche qui il titolo si presta a molte deduzioni.

*I devianti*. Dio mio, quanti sono quelli che hanno perso la strada, od anche hanno voluto perderla! C'è materia per molti volumi ed il del Balzo ne promette parecchi. Se non volete perderli cominciate da questo.

Gli antichi Romani sulle loro strade ponevano una pietra miliare ad ogni miglio e così servivano anche di guida ai viaggiatori. *Deviamenti* però se ne erano anche allora; ma non così funesti come oggi, che si corre sulle ferrovie, che pure hanno le loro pietre miliari vive nei casellanti colla rispettiva bandiera e trombetta. Para il pericolo di deviare non si evita sempre. Anzi col sistema moderno di metterci della fretta in tutte cose si corre rischio di deviare più presto.

Il Del Balzo, promettendo una serie di lavori sotto al titolo: *I Devianti, studi di costumi contemporanei* ci obbliga a leggere subito la sua prefazione, anche lasciando il resto ad un altro giorno.

Il Del Balzo rende ragione della scelta di questo soggetto per l'attuale e per altri suoi lavori. Leggendo questa prefazione mi è venuta voglia di farla leggere anche a voi, perché dopo leggete i suoi libri, e se mai foste tra i devianti cerciate di mettervi sulla buona strada. Si vede, che il Del Balzo vorrebbe mettere su questa anche i critici, i giornalisti, i lettori.

Ma questo regalo ve lo farò in un prossimo numero.

## CRONACA TEATRALE

La seconda commedia classica, *La Calandra* del cardinal Bibbiena venne rappresentata martedì sera al Teatro Scribe di Torino.

V'era moltissima gente in teatro. Olindo Guerrini (Stecchetti) che tenne la conferenza prima della commedia, fu salutato da applausi vivissimi.

Egli spiegò l'argomento della commedia che si rappresentava, illustrando l'ambiente, l'epoca, le circostanze nelle quali si rappresentò la commedia nel 1500.

(La commedia venne rappresentata a Roma, alla Corte dei Duchi d'Urbino nel 1507, a quella dei marchesi di Mantova nel 1521, ed a Parigi nel 1548 in occasione dell'ingresso di Enrico II).

La *Calandra* è stata recitata con grande impegno dalla Compagnia Vitaliani. La commedia contiene scene di schietta comicità, basate su equivoci ariosi; si tratta di due gemelli di sesso diverso.

Alcune scene sono licenziose, benché vi siano stati operati tagli.

In complesso la *Calandra* ha interessato meno della *Mandragola*.

Al Manzoni di Milano continua a fuorereggiare *Guerra in tempo di pace*, commedia tradotta dal tedesco.

Ora si sta preparando *Il tenente Tapparello*, altra traduzione dal tedesco, e che fa seguito a *Guerra in tempo di pace*.

La Compagnia Diligenti che reciterà nel prossimo carnevale al Filodrammatico di Milano, preannunzia quattro traduzioni dal tedesco.

Rimedio di sicuro effetto. Congestioni respiri difficile e tutte le manifestazioni dipendenti da sconcerti nella circolazione del sangue si guariscono dopo breve uso della vera *patente Sedlitz di Moll*.

Prezzo d'una scatola suggellata un fiorino v. a. Si vendono in Udine alle farmacie di Angelo Fabris, Giacomo Comessatti e di Giuseppe Girolami e dal droghiere Francesco Minisini.

Napoli, 1 ottobre 1885.

Sigg. Scott e Bowne.

Dichiaro che ho visto buoni effetti dalla *Emulsione Scott* in alcuni infermi della mia pratica privata, segnatamente per quanto riguarda la tosse. Ed è perciò che ho potuto somministrare anche di estate e con profitto.

Prof. FERDINANDO MASSEI

Professore all'Università, malattie delle vie respiratorie, Via Roma, 16.

## Un vapore che si credeva perduto.

Roma 16. Telegrammi da Hong Kong annunciano essere colà felicemente giunto — col sussidio delle vele, in causa d'una rottura dell'asse — il vapore *Balduino*, ex-China, della Società di Navigazione generale.

## TELEGRAMMI

Bruxelles 15. Oggi nella seduta dei comitati per la grande esposizione internazionale della scienza e dell'industria progettata a Bruxelles nel 1888 il ministro del commercio dichiarò che il governo prende l'esposizione sotto la sua protezione.

Nuova-York 15. Alla borsa il ribasso si accentuò in mezzo ad emozione indescrivibile.

Le vendite presero un carattere di panico, furono di 631.000 azioni; le più grandi della storia della chiusura è stata più ferma.

Vienna 16. La *Politische Correspondenz* constata che la candidatura del principe Ferdinando Coburgo proviene completamente ed esclusivamente dalla Bulgaria. Ma non si ancora se lo vogliono la Sobrajze e il popolo bulgaro. Per questo il principe non può accogliere l'offerta fattagli dalla deputazione sebbene non l'abbia declinata.

Il principe, che è ufficiale austriaco, aspetta poi l'avviso dell'imperatore.

La deputazione bulgara è partita stasera per Berlino.

Londra 16. Lo *Standard* dice che l'Inghilterra considera l'Egitto e il Canale di Suez altrettanti accessi alla propria casa e non può lasciarli sotto il controllo di qualsiasi potenza.

Vienna 16. Fu denunciato dall'ambasciata italiana il trattato di commercio e di navigazione stipulato nel 1878 tra l'Austria e l'Italia con la simultanea dichiarazione che il governo italiano è disposto a negoziare il nuovo trattato.

Parigi 16. Camera. Florens annunziò d'aver ricevuto stamane un dispaccio di Robilant col quale denunzia il trattato di commercio franco-italiano, soggiunge che la stessa misura fu presa verso l'Austria e manifesta il desiderio di negoziare un trattato a tariffa convenzionale.

Il governo della repubblica rispose che desiderava mantenere le buone relazioni fra le due nazioni (applausi).

## DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 15 dicembre

R. L. 1 gennaio 100.53 — R. L. 1 luglio 102.70  
Londra 3 B. a v. 25.22 — Francese 4 B. a v. 100.40

Valute

Pezzi da 20 franchi da —  
Banca d'Austria da 201.50 a 20 —  
Fiorini austriaci da —

FIRENZE, 15 dicembre

Nap. d'oro — A. F. Mer. 810.50  
Londra 25.19 — Banca T. —  
Francese 100.35 — Credito it. Mob. 1036.50  
A. S. M. — Rend. ital. 102.92 1/2  
Banca Naz. —

BERLINO, 15 dicembre

Mobiliare 482. — Lombarda 172.50  
Austriaca 409. — Italiana 100.20

Particolari.

VIENNA, 15 dicembre

Rend. Aust. (carta) 82.85; Id. Aust. (arg.) 83.40  
(oro) 112.15

Londra 125.75; Nap. 9.91 1/2

MILANO, 15 dicembre

Londra Italiana 102.50 seriali 102.45  
PARIGI, 15 dicembre

Chiesa Rendita Italiana 101.35  
Marchi 123.90 Puno —

P. VALUSI, proprietario  
GIOVANNI RICHARDI, Redattore responsabile.

## IL MIO CONSULENTE LEGALE

Manuale pratico

contenente i codici e tutte le principali leggi speciali e relativi regolamenti spiegati e commentati

con casi pratici alla portata di tutti *Vade-Mecum* completo per la propria difesa avanti Consiglieri, Pretori, Tribunali, Corti e Arbitri.

Consulti e norme legali per qualsiasi affare.

Module e formule.

Contratti, Citazioni, Istanze e Ricorsi alle Autorità Amministrative, Politiche e Militari ecc. ecc.

Leggi, Regolamenti e Formulario sul Notariato compilato da un concorso di pratici legali.

Un volume di pag. 832 in 8° grande. Milano: G. F. Manini, editore, Via Cerva 38 — 1886.

Si vende in Udine all'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine* al prezzo di lire 10.—

## CITTA TORRE ANNUNZIATA

EMISSIONE

di N. 3092 Obbligazioni di L. 500  
fruttanti Lire 22.50 nette all'anno  
rimborsabili alla pari entro 50 anni

Interessi e rimborsi esenti da qualsiasi ritenuta, pagabili in Roma, Milano, Napoli, Torino, Firenze, Genova, Venezia, Bologna, Verona, Brescia e Lugano.

## SOTTOSCRIZIONE PUBBLICA

nei giorni 20, 21, 22 e 23 Dic. 1886

Le Obbligazioni Torre Annunziata con godimento dal 31 dicembre 1886 vengono emesse a lire 482.50 pagabili come segue:

» 50.— alla sottoscrizione dal 20 al 23 dicembre 1886.  
» 100.— al riparto  
» 150.— al 10 gennaio 1887  
» 182.50 al 25

Tot. L. 482.50

Le Obbligazioni saldate per intero avranno la preferenza in caso di riduzione.

## Garanzie e vantaggi.

La Città di Torre Annunziata che è una delle più floride d'Italia ha vincolato a garanzia di questo prestito tutte le entrate ed attività del suo Bilancio.

Il dazio sulle farine a Torre Annunziata è di cent. 35 al quintale mentre a Genova è di 1.5, a Roma di 1.445, a Milano di 1.448. Da ciò è evidente che Torre Annunziata ove l'introduzione delle farine si fa in considerevoli quantità per scopi industriali, può quando chessa decuplicare i suoi redditi.

Sotto l'aspetto della sicurezza le Obbligazioni Torre Annunziata non hanno quindi nulla da invidiare ai titoli più ricercati.

Mentre il compratore di una obbligazione Torre Annunziata colla spesa di lire 482.50 si assicura un reddito di lire 22.50 nette — se volesse invece procurarsi lo stesso reddito acquistando Rendita dello Stato dovrebbe spendere lire 530 — ossia lire 47.50 di più.

L'acquisto di queste Obbligazioni si raccomanda quindi a preferenza di qualsiasi altro a chi desidera impiegare tranquillamente e con buon frutto il proprio denaro.

La Sottoscrizione pubblica è aperta nei giorni 20, 21, 22 e 23 dicembre 1886.

In Torre Annunziata presso la Tesoreria Municipale.

» Milano presso Francesco Campagnoni, Via S. Giuseppe, 4.

» Torino presso i signori U. Geisser e C., Bancaieri.

» Torino presso la Banca Subalpina e di Milano.

» Genova presso la Banca di Genova.

» Napoli presso la Società di Credito Meridionale.

» Lugano presso la Banca della Svizzera Italiana.

» Udine presso la Banca di Udine.

» » » G. B. Cantarutti.

## ACQUA ATENIESE

per pulire e ammorbidire la capigliatura. Fa scomparire prontamente le pellicole ed il prurito cutaneo, che spesso contribuiscono alla perdita dei capelli; distrugge i residui acidi prodotti dal sudore che sono il germe delle diverse malattie cutanee.

## ELEGANTE FLACONCINO L. 1.

Deposito in Udine, presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*.

## GLORIA

liquore tonico e corroborante da prendersi all'acqua ed al seltz

rinvigorisce l'organismo, accresce l'appetito, facilita la digestione.

Preparati dal farmacista Bosero Augusto. Deposito alla Birreria dei signori fratelli Lorentz e nei principali caffè della Provincia.

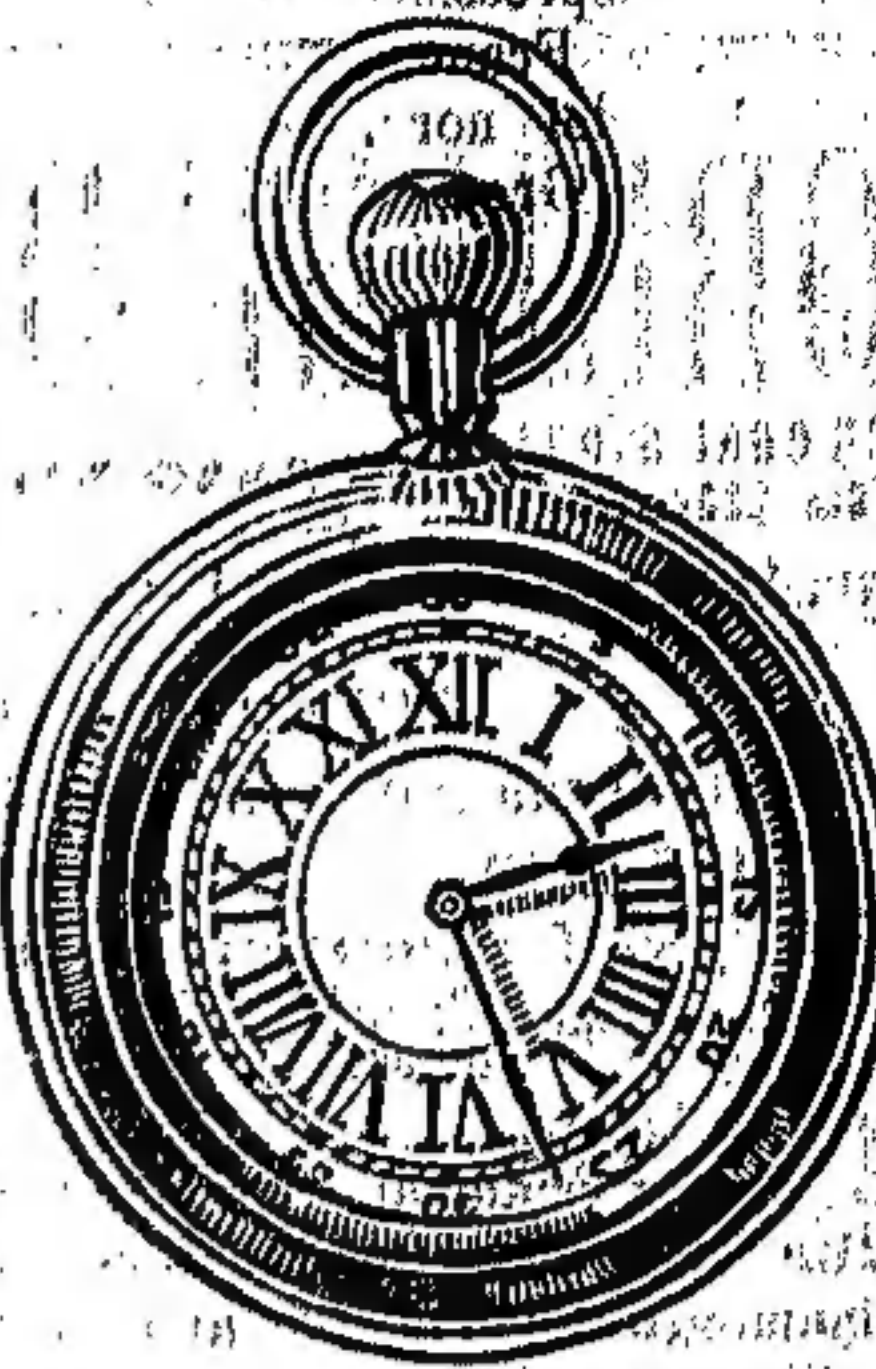
## PILLOLE BLANCARD

ALL'IODURO DI FERRO INALTERABILE

sono vendibili

presso l'Ufficio di questo Giornale al prezzo di L. 2 al flacon.

## G. FERRUCCI UDINE



Il nuovo Remontoir garantito economico per Lire 12.

Agli orologiai e rivenditori si accorda uno sconto.

## ACIDO FENICO PROFUMATO

Preparato dal farmacista chimico A. Zanetti

Milano.

Nelle circostanze d'infezioni nell'aria, non sarà mai abbastanza raccomandato l'uso dell'*Acido fenico* per neutralizzare tutti i miasmi e distruggere quegli insetti invisibili che aleggiando nell'aria, dagli igienisti nominati «microbi» dei quali alcuni sono causa del cholera, ed altri cagionano il tifo.

L'*Acido Fenico* comune ha il grave difetto col suo odore particolare di recare nausea e dolori di testa alle persone delicate.

L'*Acido Fenico Profumato* invece ha il vantaggio di evitare tale inconveniente coll'essere il suo odore modificato e reso gradevole, senza cessare di essere antisettico e disinfettante.

Deposito in Udine all'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine*, a lire una la bottiglietta.

## MANUALE

DEL

## CACCIATORE

ossia Raccolta di regole e precetti diversi relativi alle armi ed ai cani da caccia; tiro secondo le varie specie di uccellame e selvaggiume; polvere e proporzioni della carica.

Milano 4<sup>a</sup> edizione. Un elegante volume con vignetta di pagine 160 per una sola lira.

Trovasi vendibile all'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine* a lire 2.30 alla bottiglietta.

Encore

di L. KESSLER di Parigi

col quale ognuno con tutta facilità può imprimere sul vetro parole e disegni incancellabili.

Trovasi vendibile all'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine* al prezzo di lire 2.30 alla bottiglietta.

Encore

di L. KESSLER di Parigi

col quale ognuno con tutta facilità può imprimere sul vetro parole e disegni incancellabili.

Trovasi vendibile all'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine* al prezzo di lire 2.30 alla bottiglietta.

Encore

di L. KESSLER di Parigi

col quale ognuno con tutta facilità può imprimere sul vetro parole e disegni incancellabili.

Trovasi vendibile all'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine* al prezzo di lire 2.30 alla bottiglietta.

Encore

di L. KESSLER di Parigi

col quale ognuno con tutta facilità può imprimere sul vetro parole e disegni incancellabili.

Trovasi vendibile all'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine* al prezzo di lire 2.30 alla bottiglietta.

Encore

di L. KESSLER di Parigi

col quale ognuno con tutta facilità può imprimere sul vetro parole e disegni incancellabili.

Trovasi vendibile all'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine* al prezzo di lire 2.30 alla bottiglietta.

Encore

di L. KESSLER di Parigi

col quale ognuno con tutta facilità può imprimere sul vetro parole e disegni incancellabili.

Trovasi vendibile all'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine* al prezzo di lire 2.30 alla bottiglietta.

Encore

di L. KESSLER di Parigi

col quale ognuno con tutta facilità può imprimere sul vetro parole e disegni incancellabili.

Trovasi vendibile all'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine* al prezzo di lire 2.30 alla bottiglietta.

Encore

di L. KESSLER di Parigi

col quale ognuno con tutta facilità può imprimere sul vetro parole e disegni incancellabili.

Trovasi vendibile all'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine* al prezzo di lire 2.30 alla bottiglietta.

Encore

di L. KESSLER di Parigi

col quale ognuno con tutta facilità può imprimere sul vetro parole e disegni incancellabili.

Trovasi vendibile all'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine* al prezzo di lire 2.30 alla bottiglietta.

Encore

di L. KESSLER di Parigi

col quale ognuno con tutta facilità può imprimere sul vetro parole e disegni incancellabili.

Trovasi vendibile all'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine* al prezzo di lire 2.30 alla bottiglietta.



Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité  
E. E. Obieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

# GORRIERE DELLA SERA

ESCE OGNI GIORNO in Milano **ANNO XII - 1887** FORMATO GRANDISSIMO a 5 colonne  
Tiratura quotidiana: Copie 40.000

## PREZZI D'ASSOCIAZIONE

Milano (a domicilio) Anno L. 18 - Sem. L. 9 - Trim. L. 4.50  
Regno d'Italia 24 12 6. -

Fuori del Regno aggiungere le spese postali.

(Per le spese di spedizione dei doni straordinari, vedi sotto.)

## DONI STRAORDINARI

Il Corriere della Sera dà in premio a chi paga anticipatamente l'abbonamento per l'intero anno 1887 un premio senza precedenti, — un libro stampato espressamente (fuori commercio) che è una meraviglia letteraria, artistica e tipografica, e cioè

## TARTARIN SULLE ALPI

di Alfonso Daudet, traduzione di Yorick (del Fanfulla), volume di 300 pagine in 16.º grande, con più di 100 incisioni finissime e 14 facsimile di acquarelli a colori, carta e caratteri di lusso. Di quest'opera ne furono vendute in Europa poco meno di 100 mila copie in due anni.

Invece di Tartarin sulle alpi si potrà avere una oleografia (alta 1 metro per 0.45) fatta espressamente dal rinomato Stabilimento Borzino da un quadro di Raffaele Armenise, intitolato:

## SPOSII

Gli abbonati fuori di Milano debbono aggiungere al prezzo di abbonamento cent. 60 per le spese di spedizione dei doni.

Chi paga anticipatamente l'abbonamento per un semestre avrà in dono una splendida fotografia rappresentante il quadro del pittore R. Armenise, intitolato:

## UN MOMENTO ALLEGRO

Gli abbonati fuori di Milano debbono aggiungere cent. 30 per la spedizione del premio. Gli abbonati esteri, cent. 60.

## DONI ORDINARI

Tutti gli abbonati, siano annuali, semestrali e trimestrali, ricevono gratis, per tutta la durata dell'abbonamento, il giornale settimanale in 16 pagine splendidamente illustrato.

## L'ILLUSTRAZIONE POPOLARE

Tutti gli abbonati inoltre ricevono gratis i numeri unici illustrati ed i numeri doppi, che vengono pubblicati lungo l'anno. — In preparazione

## NUMERO UNICO SULL'OTELLO DI VERDI

## DONO DI CAPODANNO

L'ultimo giorno dell'anno 1886 sarà spedito gratis a tutti gli abbonati un Calendario per 1887, a tre colori fatto espressamente.

Mandare vaglia all'Amministrazione del CORRIERE DELLA SERA via S. Paolo, 7; Milano.

## ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia	ARRIVI a Udine
ore 1.43 ant.	ore 7.20 ant.	ore 4.30 ant.	ore 7.36 ant.
» 5.10 »	» 9.45 »	» 5.35 »	» 9.54 »
» 10.29 »	» 1.40 pom.	» 11.05 ant.	» 3.36 pom.
» 12.50 pom.	» 5.20 »	» 3.05 pom.	» 6.19 »
» 5.11 »	» 9.55 »	» 3.45 »	» 8.05 »
» 8.30 »	» 1.35 »	» 9. »	» 2.30 ant.

da UDINE a PONTREBA e viceversa.

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Pontebba	PARTENZE da Pontebba	ARRIVI a Udine
ore 5.50 ant.	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	ore 9.10 ant.
» 7.44 »	» 9.42 »	» 2.24 pom.	» 4.53 pom.
» 10.30 »	» 1.33 pom.	» 5. »	» 7.35 »
» 4.20 pom.	» 7.35 »	» 6.35 »	» 8.20 »

da UDINE a TRIESTE e viceversa.

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Trieste	PARTENZE da Trieste	ARRIVI a Udine
ore 2.50 ant.	ore 7.57 ant.	ore 7.30 ant.	ore 10. » ant.
» 7.54 »	» 11.21 »	» 9.10 »	» 12.30 pom.
» 11. »	» 8.10 pom.	» 9.10 »	» 8.08 »
» 6.45 pom.	» 9.52 »	» 4.50 pom.	» 1.11 ant.
» 8.47 »	» 12.36 ant.	» 9. »	» 1.11 ant.

Partenza da Cormons ore 3 pom. arrivo a Udine ore 4.30 pom. (misto)

da UDINE a CIVIDALE e viceversa.

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Cividale	PARTENZE da Cividale	ARRIVI a Udine
ore 7.47 ant.	ore 8.19 ant.	ore 6.30 ant.	ore 7.02 ant.
» 10.20 »	» 10.52 »	» 9.15 »	» 9.47 »
» 12.55 pom.	» 1.27 pom.	» 12.15 pom.	» 12.37 pom.
» 3. »	» 3.32 »	» 2. »	» 2.32 »
» 6.40 »	» 7.12 »	» 5.55 »	» 6.27 »
» 8.30 »	» 9.02 »	» 7.45 »	» 8.17 »

## INCHIOSTRO MAGICO

Scrivendo con questo inchiostro si può a volontà far comparire o scomparire i caratteri che sono di un bel verde smeraldo, senza che rimanga la più piccola traccia. Esso serve per far dei disegni di sorpresa, per scrivere occultamente, mantenere corrispondenze segrete, ecc. ecc.

Il flacone lire 1.20

Deposito presso l'Amministrazione del « Giornale di Udine »

Collaumento di cent. 50 si spedisce col mezzo dei pacchi postali.

Un libro indispensabile necessario per ogni persona d'affari

## IL MIO CONSULENTE LEGALE



Non confondere un altro, richiedo questa completa e moderna

IL MIO CONSULENTE LEGALE

Da sé stessi i negozianti, gli uomini d'affari, le famiglie potranno difendersi e provvedere ai propri interessi in tutti i casi ed in molte liti senza l'aiuto costoso dell'avvocato e del notaio. — **Manuale teorico-pratico** contenente i **codici**, le leggi speciali e regolamenti spiegati e commentati con casi pratici alla portata di tutti. — **Vade-Mecum** completo per la propria difesa avanti Conciliatori, Pretori, Tribunali, Corti, Arbitri; Consulti e norme legali per qualunque affare. **Module e Formole** per estesa di contratti, testamenti, citazioni, istanze ricorsi, ecc. in qualsiasi caso. — Leggi, regolamento e formulario sul Notariato. — Questo **moderno Manuale** è un vero **avvocato consulente**, un Legale di sé stesso indispensabile ad ogni classe di persone; è di grande utilità agli Studenti in legge, giovani Avvocati, Notai, Procuratori, Amministratori e già si considera il Vade-Mecum più prezioso, perché unico nel suo genere. — Un grosso volume stampato con caratteri nuovi di circa **900** pagine in-8, grande con **incisioni**. — Si spedisce contro vaglia di L. 10 dall'amministratore di questo Giornale. 76

## Acqua alla Regina d'Italia

soave profumo per toaletta

surrogante con molto vantaggio tutti gli usi

ACQUA FELSINA, ACQUA COLOGNA, ACQUA LAVANDA, ecc. ecc.

Acqua alla Regina d'Italia, composta puramente di sostanze vegetali, le più toniche, aromatiche e salutarie che possiede la botanica; è superiore all'acqua di Colonia e a tutte le altre composizioni in uso per la toaletta. Essa inoltre alle sue proprietà igieniche incontestabili, unisce un profumo il più grazioso, soave e persistente che si possa desiderare per il fazzoletto. — Prezzo Lire 2.

Si vende all'Amministrazione del « Giornale di Udine ».

## COLLA LIQUIDA

extra forte a freddo

Questa Colla liquida, che s'impiega a freddo, è indispensabile in ogni ufficio, amministrazione, fattoria, come pure nelle famiglie per incollare legno, cartone, carta, sughero ecc.

Flaconi con penello relativo a cent. 75, 50, 30.

Vendesi presso l'Amministrazione del nostro giornale.

# GRANDI MAGAZZINI DI SARTORIE

VENEZIA - PADOVA - TREVISO - UDINE

# PIETRO BARBARO

PRONTA CASSA

UDINE

PREZZI FISSI

## STAGIONE INVERNALE

## ABITI FATTI

Ulster stoffe novità	da L. 22 a 50	Veste da camera	da L. 25 a 50
Soprabiti mezza stag. in stoffa e castorini colorati	14 a 45	Plaids inglesi tutta lana	20 a 35
Vestiti completi stoffe fantasia	24 a 50	Coperte da viaggio	12 a 30
Soprabiti in stoffa e castor colorati fod. flan. e ovatati	15 a 75	Gilet a maglia tutta lana	8 a 15
Calzoni stoffa o panno	5 a 18	Ombrelli seta spinata	5 a 10
Soprabito e Mantello a tre usi	35 a 70	Idem zanzella	2.50
Mantelli di stoffa o panno	15 a 45	Assortimento abiti da caccia in fustagno, stoffa e velluto.	

## SPECIALITA' PER BAMBINIE GIOVANETTI

Grandioso assortimento stoffe nazionali ed estere per abiti sopra misura da L. 30 a 120

Si eseguisce qualunque commissione in 12 ore.